



Istituto Nazionale Previdenza Sociale - DC Sistemi Informativi e Tecnologici
Area Automazione Aree Professionali, Recupero Crediti e Regolarità Contributiva

DurcOnLine

Cooperazione Applicativa

Specifiche Tecniche



c9bc9faf



Sommario

INTRODUZIONE	3
DURCONLINE: GESTIONE DELLE RICHIESTE	3
RICHIESTA	3
VERIFICA	3
ISTRUTTORIA	4
ARCHITETTURA DELLA SOLUZIONE	4
DESCRIZIONE DI ALTO LIVELLO	4
MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO	5
MODALITÀ DI NOTIFICA DELL'ESITO	6
SPECIFICHE TECNICHE DI INTERAZIONE	7
METODO <i>SENDDURCREQUEST</i>	7
PARAMETRI DI INPUT	8
OUTPUT DEL METODO	8
METODO <i>SENDDURCRESPONSE</i>	9
PARAMETRI DI INPUT	10
OUTPUT DEL METODO	12
METODO <i>VERIFICAREGOLARITA</i>	12
PARAMETRI DI INPUT	13
OUTPUT DEL METODO	13
ABILITAZIONE ALLA FRUIZIONE DEL SERVIZIO	16
END-POINT DEL SERVIZIO (SOLO APPLICAZIONI INTRANET)	16



Introduzione

DurcOnLine è un progetto congiunto del Ministero del Lavoro, INPS, INAIL e Casse Edili con l'obiettivo di fornire strumenti per la verifica in tempi brevi della regolarità contributiva delle imprese. Attualmente il sistema offre due portali Internet che consentono di effettuare interattivamente richieste di regolarità da parte dei soggetti abilitati.

Il presente documento descrive una nuova modalità di accesso ai servizi del DurcOnLine fornita da INPS, tramite WebServices, per consentire scenari di integrazione complessi tra applicazioni della Pubblica Amministrazione e il sistema DurcOnLine, potendo così automatizzare le attività di richiesta di regolarità e la gestione degli esiti.

DurcOnLine: gestione delle richieste

Prima di entrare nel merito del servizio di cooperazione applicativa, è opportuno ricordare qual è il processo attuale di gestione delle richieste di DURC, al fine di avere una idea chiara dei tempi del processo, comprendere meglio le scelte architettoniche alla base del servizio in oggetto e realizzare applicazioni integrate che tengano conto di tutti gli aspetti in gioco.

Il processo si sviluppa sostanzialmente in tre fasi: richiesta, verifica, istruttoria. Nei casi di regolarità, solitamente il processo termina con la fase di verifica, ed è quindi più veloce. Quando si presenta, invece, almeno una irregolarità, è necessario proseguire con l'istruttoria ed i tempi possono estendersi fino ad un massimo di 30 giorni. Le tre fasi sono descritte dettagliatamente nel seguito.

Richiesta

La richiesta di regolarità può essere effettuata su una qualsiasi impresa, identificata dal suo Codice Fiscale, da qualsiasi soggetto abilitato. A fronte di una richiesta, si scatena il processo di verifica, che riguarda tutte le posizioni contributive dell'impresa iscritte nei tre Enti Previdenziali INPS, INAIL e Casse Edili.

Verifica

Nel caso in cui per il Codice Fiscale oggetto di verifica sia già presente un DURC regolare in corso di validità (si ricorda infatti che tale documento vale 120 giorni dalla data di prima richiesta), la verifica si conclude immediatamente con esito positivo e al richiedente viene rilasciato il DURC già prodotto. Nel caso in cui, invece, non esista un DURC in corso di validità, il sistema effettua in tempo reale la verifica di regolarità su tutte le posizioni contributive; se questa si conclude positivamente entro 45 secondi, il richiedente avrà immediatamente l'esito, con il rilascio di un DURC regolare valido per 120 giorni. Se la verifica non si conclude entro i 45 secondi, il richiedente viene informato del ritardo nell'elaborazione ed invitato ad attendere una successiva notifica. La verifica procede per un massimo di 6 ore: se entro questo periodo non si riesce a determinare un esito, viene annullata d'ufficio. Se l'esito è positivo, al richiedente è notificata la disponibilità del DURC. Se, infine, la verifica si conclude negativamente (sia entro i 45 secondi o, comunque, nelle 6 ore), la pratica viene inoltrata alle strutture competenti per le opportune verifiche e il richiedente invitato ad attendere l'esito, che sarà notificato successivamente, al termine dell'istruttoria. Nel caso esista già una richiesta di DURC in istruttoria presso una struttura territoriale essa viene accodata a quella esistente e il richiedente viene anche in questo caso invitato ad attendere l'esito, che sarà notificato successivamente, al termine dell'istruttoria.



Istruttoria

In questa fase, le strutture competenti verificano la posizione contributiva dell'impresa oggetto della richiesta e, qualora riscontrassero effettivamente delle irregolarità, inviano all'azienda, entro i 15 giorni dalla richiesta, un invito a regolarizzare. L'azienda ha, quindi, ulteriori 15 giorni di tempo per regolarizzare la propria posizione. Al termine dell'istruttoria da parte di tutte le strutture degli enti coinvolti (e dell'eventuale regolarizzazione da parte dell'azienda), viene definito l'esito finale, positivo o negativo, della verifica di regolarità e al richiedente viene notificata la disponibilità del DURC.

Se entro 30 giorni dalla data di richiesta le strutture competenti non riescano a definire lo stato della stessa, la richiesta viene annullata d'ufficio.

Dalla descrizione del processo risulta evidente, quindi, che esso sia fondamentalmente asincrono, con tempi che, nelle migliori delle ipotesi sono inferiori ai 45 secondi, ma che, nel caso peggiore, arrivano fino a 30 giorni, con l'annullamento della richiesta e la necessità di ripresentazione della stessa.

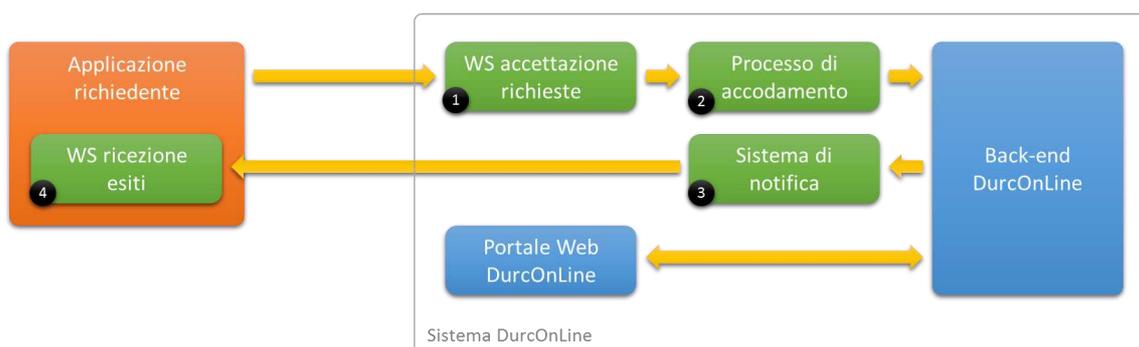
Architettura della soluzione

Descrizione di alto livello

La nuova modalità di accesso al sistema DurcOnLine in cooperazione applicativa si compone di quattro elementi chiave:

1. Webservice per l'accettazione delle richieste di verifica di regolarità
2. Processo automatico di accodamento
3. Sistema di notifica esito
4. Webservice per la ricezione dell'esito della verifica (da implementare a cura delle applicazioni richiedenti)

La soluzione rappresenta, di fatto, un front-end alternativo al sistema di regolarità del DurcOnLine, che si affianca al portale Internet, per l'accesso interattivo.



L'immagine raffigura l'architettura di alto livello della soluzione e le relazioni tra i vari attori. Gli elementi che realizzano il nuovo canale sono rappresentati in verde, mentre in azzurro sono indicati i componenti già in essere.



Il *sequence diagram* seguente illustra, invece, le modalità di interazione di base tra applicazione richiedente e sistema DurcOnLine. Nel seguito saranno descritte le ulteriori opzioni e configurazioni possibili.



L'applicazione richiedente invia, tramite il metodo *sendDurcRequest* esposto dal WS di accettazione, una richiesta di verifica di regolarità per un elenco di imprese. Data la natura asincrona del processo, per cui non è possibile fornire una risposta immediata, il WS di accettazione fornirà un semplice *acknowledge* in risposta, indicando la presa in carico della richiesta, che sarà evasa successivamente. Il processo di accodamento analizza continuamente le richieste pervenute e, per ogni codice fiscale nella lista, verifica la presenza di un DURC regolare in corso di validità per il codice fiscale in esame e:

- in caso positivo, prepara e invia immediatamente la notifica al chiamante, richiamando il metodo *sendDurcResponse* esposto dal chiamante.
- in caso negativo accoda la richiesta di verifica di regolarità sul back-end del DurcOnLine

Per ciascun codice fiscale accodato, il sistema DurcOnLine effettua tutte le verifiche del caso, come da processo descritto al paragrafo precedente, inoltrando eventualmente la richiesta in istruttoria. Al termine delle verifiche, quando è stato definito un esito per il codice fiscale, il sistema di notifica invia al richiedente tale esito, sempre richiamando il metodo *sendDurcResponse*. Quando l'ultimo codice fiscale della richiesta viene elaborato, il sistema di notifica invia l'ultimo esito, indicando contestualmente all'applicazione richiedente di aver completato l'intera richiesta.

Modalità di accesso al servizio

Il WS di accettazione richieste è disponibile per:

- applicazioni di altre Pubbliche Amministrazioni, tramite Porta di Dominio (PdD) e previa stipula di una convenzione, come previsto dalle norme del Sistema Pubblico di Connettività (SPC);
- applicazioni interne all'Istituto, sulla Intranet, tramite DataPower.



A ciascuna applicazione sarà associato un codice identificativo e un insieme di parametri di configurazione che definiscono il livello di servizio offerto. Tali parametri includono:

- Modalità di fruizione del servizio:
 - sola consultazione della *white list* – il sistema si limita a rispondere con i soli DURC regolari, non fornendo alcun esito per i codici fiscali per i quali non esista un DURC in corso di validità. Per questa modalità, oltre all'accesso asincrono (tramite *sendDurcRequest* e *sendDurcResponse*) è previsto un accesso sincrono, utilizzando il metodo *verificaRegolarita*, descritto nel seguito
 - accodamento di richieste – se per il codice fiscale non esiste un DURC in corso di validità, il sistema avvia le opportune verifiche, fornendo, al termine, un esito.
- Numero massimo di codici fiscali giornalieri per cui è possibile richiedere la verifica di regolarità. Ad ogni convenzione di cooperazione sarà applicato un limite massimo giornaliero di 100 richieste di regolarità contributiva. Eventuali eccezioni alla regola dovranno essere richieste formalmente ad entrambe le Direzioni Informatiche di INAIL e di INPS, le quali risponderanno con nota a firma congiunta di assenso o diniego.
- Modalità di notifica dell'esito:
 - in cooperazione applicativa, tramite chiamata al metodo *sendDurcResponse* esposto dall'applicazione richiedente
 - tramite email con allegato DURC in formato PDF
- Attivazione della notifica del passaggio in istruttoria

I diversi profili di servizio possono eventualmente essere associati a piani di tariffazione differenziati.

Modalità di notifica dell'esito

L'esito della verifica di regolarità sarà comunicato dal sistema per ogni codice fiscale nella richiesta e potrà essere uno dei seguenti:

- Regolare, con indicazione della validità
- Irregolare
- Richiesta annullata per motivi tecnici
- Richiesta annullata per superamento dei tempi massimi di lavorazione (30 giorni)
- DURC non presente (solo in caso di consultazione *white list*, per un codice fiscale senza DURC in corso di validità)

Come accennato nel precedente paragrafo, l'esito può essere notificato attraverso due distinti canali:

- Per email
- In cooperazione applicativa

Nel primo caso, l'applicazione richiedente dovrà indicare, all'interno della richiesta, un indirizzo email valido al quale il sistema DurcOnLine potrà inviare l'esito delle verifiche. L'email conterrà un testo standard con indicazione dell'esito e, in allegato, il DURC prodotto (se applicabile). È lo scenario più facilmente implementabile, perché richiede solamente lo sviluppo, da parte dell'applicazione chiamante, del client verso il WS di accettazione richieste. Di contro, è meno



flessibile perché richiede una gestione manuale degli esiti da parte di un operatore che legga e lavori le email ricevute.

La seconda modalità è quella preferibile, perché consente al richiedente di avere in forma strutturata l'esito della verifica e offre la possibilità di implementare scenari automatici di gestione degli esiti. In tal caso, l'applicazione richiedente dovrà necessariamente implementare un WebService per la ricezione degli esiti secondo la *Service Interface* (WSDL) fornita da INPS e:

- In caso si tratti di una Pubblica Amministrazione, avviare tutte le attività necessarie per instaurare un dialogo tramite porta di dominio
- In caso si tratti una applicazione interna all'Istituto, fornire tutte le informazioni relative all'end-point del servizio sviluppato, per terminare la configurazione

Nel seguito saranno forniti i dettagli tecnici dei due WS (accettazione richiesta e ricezione esito) per l'implementazione del canale di comunicazione

Specifiche tecniche di interazione

L'interazione tra applicazione richiedente e sistema DurcOnLine INPS avviene tramite Web Services in tecnologia standard SOAP over http/https (eventualmente incapsulato secondo quanto specificato per le Porte di Dominio nel Sistema Pubblico di Connettività). La mimica di comunicazione prevede due semplici metodi:

- *sendDurcRequest* – esposto dal sistema DurcOnLine INPS, col quale il richiedente invia la richiesta
- *sendDurcResponse* – esposto dal sistema richiedente, col quale INPS invia l'esito delle verifiche di regolarità per ciascun codice fiscale nella richiesta

A questi si aggiunge un terzo metodo, *verificaRegolarita*, che consente la sola consultazione della *whitelist* con modalità sincrone, semplificando quindi l'implementazione lato consumer.

Metodo *sendDurcRequest*

Il metodo è esposto dal WS di accettazione richieste, sia dietro Porta di Dominio, per l'accesso dall'esterno dell'Istituto, che dietro DataPower, per l'accesso dalle applicazioni interne all'Istituto. Il metodo prende in input un elenco di codici fiscali, un identificativo univoco della richiesta e i dati identificativi del richiedente, effettua una prima validazione formale e funzionale della richiesta e, in caso positivo, la inserisce in una coda di elaborazione, fornendo in risposta una segnalazione di presa in carico. In caso di errori formali e/o funzionali, restituisce un codice di errore e una descrizione dell'errore rilevato.

Segue un esempio di messaggio SOAP per l'invocazione:

```
<soapenv:Envelope xmlns:soapenv="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/"
xmlns:oper="http://operations.it.gov.inps/">
  <soapenv:Header/>
  <soapenv:Body>
    <oper:sendDurcRequest>
      <enteRequest>
        <codiceFiscale>?</codiceFiscale>
        <codiceFiscale>?</codiceFiscale>
        <codiceFiscale>?</codiceFiscale>
        ...
        <idRichiesta>?</idRichiesta>
        <enteRichiedente>?</enteRichiedente>
        <codiceRichiedente>?</codiceRichiedente>
      </enteRequest>
    </oper:sendDurcRequest>
  </soapenv:Body>
</soapenv:Envelope>
```



```

        <emailRichiedente?></emailRichiedente> <!--Opzionale-->
    </enteRequest>
</oper:sendDurcRequest>
</soapenv:Body>
</soapenv:Envelope>

```

Parametri di Input

Nome elemento	Descrizione	Tipo	Obbligatorio
codiceFiscale	Codice fiscale per il quale si richiede la verifica di regolarità	Stringa (11 o 16 caratteri)	Sì (almeno uno, massimo 100)
idRichiesta	Identificativo univoco della richiesta nel dominio del richiedente. E' utilizzato nelle notifiche per identificare la richiesta che ha originato la verifica	Stringa	Sì
codiceRichiedente	Identificativo univoco del richiedente, fornito da INPS agli utilizzatori in fase di configurazione, utilizzato per l'autenticazione e la selezione del profilo di servizio	Stringa (2 caratteri numerici)	Sì
enteRichiedente	Nome dell'ente/applicazione richiedente, fornito da INPS	Stringa	Sì
emailRichiedente	Email cui inviare la notifica di esito della verifica. Da valorizzare solo quando l'applicazione richiedente è configurata per la notifica via email	Stringa	No

Output del metodo

Nel caso in cui non siano presenti errori formali e/o funzionali nella richiesta, il metodo risponde con un semplice messaggio di OK, che indica la presa in carico della richiesta. Il chiamante può a questo punto attendere le notifiche asincrone, che saranno inviate per ciascun codice fiscale. Il messaggio SOAP di presa in carico è del tipo seguente:

```

<soapenv:Envelope xmlns:soapenv="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/"
xmlns:oper="http://operations.it.gov.inps/">
  <soapenv:Header/>
  <soapenv:Body>
    <oper:sendDurcRequestResponse>
      <return>
        <result>000</result>
        <description>OK</description>
      </return>
    </oper:sendDurcRequestResponse>
  </soapenv:Body>
</soapenv:Envelope>

```

In caso di errore, il metodo restituisce, invece, nella risposta, un elemento SOAP <Fault> con un codice errore (<faultcode>) e la sua descrizione (<faultstring>):



```
<soapenv:Envelope xmlns:soapenv="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/">
  <soapenv:Header/>
  <soapenv:Body>
    <soapenv:Fault>
      <faultcode>Codice</faultcode>
      <faultstring>Descrizione</faultstring>
    </soapenv:Fault>
  </soapenv:Body>
</soapenv:Envelope>
```

L'elenco dei codici gestiti è fornito nella tabella seguente:

Codice	Descrizione	Note
000	OK	Restituito in caso di esito positivo nell'elemento <return>
100	Richiesta malformata	
101	Codice fiscale duplicato	
102	Lunghezza di uno o più dei codici fiscali non corretta	
103	Assenza di codici fiscali nella richiesta	
104	idRequest assente	
105	idRequest duplicato nel dominio del richiedente	
106	Numero di codici fiscali per richiesta superato	Ogni richiesta può contenere al più 100 codici fiscali
107	Numero giornaliero di codici fiscali per richiedente superato. Inviati N codici fiscali	Indica che il richiedente ha superato il numero massimo N_{max} di codici fiscali inviabili nella giornata, in base alla configurazione del profilo di servizio. N è il numero di codici fiscali già inviati nella giornata. E' possibile inviare ancora $N_{max} - N$ codici fiscali
108	Richiedente non censito	
200	Errore elaborazione INPS	
999	Errore generico	

Per una descrizione più dettagliata dei tipi di dato si rimanda ai WSDL e agli XSD dei due servizi, riportati in appendice al documento.

Metodo *sendDurcResponse*

Il metodo è esposto dal WS di ricezione degli esiti, la cui implementazione è a cura del richiedente secondo il WSDL fornito da INPS. Per ogni codice fiscale incluso nella richiesta precedentemente inviata, la cui elaborazione è terminata, il sistema di notifica degli esiti effettua una chiamata di *callback* al metodo *sendDurcResponse*, inviando tutte le informazioni relative alla verifica di regolarità effettuata. A fronte, quindi, di una richiesta iniziale per N codici fiscali, il WS di ricezione degli esiti dovrà attendersi altrettante chiamate al metodo *sendDurcResponse*. Per segnalare all'applicazione richiedente l'evasione completa della richiesta, il sistema di notifica invierà, nell'ultimo esito del pacchetto di N codici fiscali, un flag indicante il completamento della richiesta.



Tale flag consente la rilevazione di eventuali errori di comunicazione: il riscontro del flag da parte del WS di ricezione esiti prima del ricevimento di *N* esiti, segnala infatti la perdita di una o più delle precedenti comunicazioni. L'applicazione chiamante potrà, in tali casi, reinoltrare le sole richieste rimaste inesitate.

Il messaggio SOAP inviato dal sistema di notifica è del tipo sotto:

```
<soapenv:Envelope xmlns:soapenv="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/"
xmlns:oper="http://operations.it.gov.inps/">
  <soapenv:Header/>
  <soapenv:Body>
    <oper:sendDurcResponse>
      <idRichiesta?</idRichiesta>
      <codiceFiscale?</codiceFiscale>
      <esito?</esito>
      <durc> <!-- Opzionale -->
        <protocollo?</protocollo>
        <denominazione?</denominazione>
        <sedeLegale?</sedeLegale>
        <dataRichiesta?</dataRichiesta>
        <dataFineValidita?</dataFineValidita>

        <causali> <!-- Una o più ripetizioni -->
          <ente?<ente>
            <descrizione?</descrizione>
            <importo?</importo> <!-- Opzionale -->
          </causali>
          ...
          <documentoPdf?</documentoPdf>
        </durc>
      <richiestaCompletata?</richiestaCompletata>

      <!-- Solo per notifiche dietro PdD -->
      <enteDaInvocare?</enteDaInvocare>
      <egovServizio?</egovServizio>
    </oper:sendDurcResponse>
  </soapenv:Body>
</soapenv:Envelope>
```

Parametri di Input

Nome elemento	Descrizione	Tipo	Obbligatorio
idRichiesta	Identificativo univoco della richiesta nel dominio del richiedente. Utilizzato per identificare la richiesta che ha originato la verifica	Stringa	Sì
codiceFiscale	Codice fiscale per il quale si sta fornendo l'esito	Stringa (11 o 16 caratteri)	Sì
esito	Esito della verifica di regolarità per il codice fiscale corrente. Si veda più avanti per i valori possibili	Stringa (1 carattere numerico)	Sì



durc	Elemento opzionale che contiene i dati di dettaglio del DURC, se presente	Elemento complesso	No
protocollo	Numero di protocollo del DURC	Stringa	Sì
denominazione	Denominazione associata al codice fiscale oggetto di verifica	Stringa	Sì
sedeLegale	Indirizzo della sede legale del soggetto oggetto di verifica	Stringa	Sì
dataRichiesta	Data della prima richiesta di verifica per il codice fiscale corrente	Data	Sì
dataFineValidita	Data di scadenza del DURC	Data	Sì
causali	Dettaglio dell'irregolarità o della regolarità	Elemento complesso	Sì (una o più)
ente	Ente dichiarante il dettaglio dell'irregolarità	Stringa	Sì
descrizione	Descrizione dell'irregolarità	Stringa	Sì
importo	Importo a debito (presente solo per le irregolarità)	Numerico a doppia precisione	No
documentoPdf	DURC allegato alla risposta in formato binario	BLOB	Sì
richiestaCompletata	Flag che identifica se questo invio è l'ultimo del pacchetto	Booleano	Sì
enteDaInvocare	Solo per applicazioni dietro porta di dominio, identifica l'ente da richiamare. Utilizzato per il corretto instradamento del messaggio	Stringa	No
egovServizio	Solo per applicazioni dietro porta di dominio, identifica il servizio da richiamare. Utilizzato per il corretto instradamento del messaggio	Stringa	No

L'elemento <esito> può assumere uno dei sei valori indicati sotto, che determinano la presenza o meno dell'elemento <durc>:

Esito	Descrizione	Elemento <durc>
0	Verifica terminata con esito regolare	Sì
1	Verifica terminata con esito irregolare	Sì
2	Solo in caso di consultazione <i>white list</i> , indica l'assenza di un DURC in corso di validità	No
3	Il codice fiscale non è stato rilevato negli archivi INPS, non è stato quindi possibile generare una nuova istanza.	No
4	Si è verificato un problema tecnico che non ha consentito di generare una nuova istanza. La richiesta va reinoltrata	No
5	Esito non disponibile per superamento dei termini per la lavorazione dell'istanza (30 giorni dalla prima richiesta)	No
6	Istanza annullata per superamento dei termini per la determinazione automatica dell'esito (6 ore dall'inserimento della richiesta)	No



7	Istanza chiusa senza esito perché il codice fiscale non ha riscontro in nessuno dei tre enti INPS, INAIL e Casse Edili	No
8	Documento di regolarità annullato successivamente all'emissione	No
9	Richiesta in istruttoria	No

L'elemento <causali> può essere ripetuto una o più volte e indica:

- in caso di irregolarità, per ogni ente, le motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica, con l'importo a debito rilevato;
- in caso di regolarità, per ogni ente, l'indicazione dell'iscrizione o meno del codice fiscale all'ente stesso

Output del metodo

La risposta al messaggio sendDurcResponse ha la sola finalità di segnalare la corretta ricezione dello stesso e conterrà semplicemente un codice di *acknowledge*:

```
<soapenv:Envelope xmlns:soapenv="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/"
xmlns:oper="http://operations.it.gov.inps/">
  <soapenv:Header/>
  <soapenv:Body>
    <oper:sendDurcResponseResponse>
      <return>
        <result>000</result>
        <description>OK</description>
      </return>
    </oper:sendDurcResponseResponse>
  </soapenv:Body>
</soapenv:Envelope>
```

Per una descrizione più dettagliata dei tipi di dato si rimanda ai WSDL e agli XSD dei due servizi, riportati in appendice al documento.

Metodo *verificaRegolarita*

Il metodo a fronte di una lista di CF in input, verifica, per ciascun CF, se esiste una richiesta di regolarità in corso di validità. In caso positivo, in output vengono restituiti i dati del DURC presente negli archivi. In caso negativo viene evidenziata l'assenza di un DURC in corso di validità per lo specifico codice fiscale.

In input è possibile inserire al più 100 codici fiscali, per i quali richiedere la verifica di esistenza di un DURC. Nel caso in cui in input venga fornito un solo codice fiscale e negli archivi sia presente un DURC in corso di validità, viene restituito anche il certificato in formato PDF come allegato.

Il numero massimo di CF per i quali è possibile richiedere la verifica è comunque vincolato ai due parametri concordati in fase di richiesta di abilitazione al servizio, che sono:

- Massimo numero di CF richiedibili nello stesso giorno
- Massimo numero di richieste giornaliere

In caso di superamento di uno dei due vincoli, la richiesta non è accettata e viene restituito un soapfault con codice e descrizione del problema.

La busta SOAP del metodo *verificaRegolarita*(Lista<CF>, enteRichiedente) è del tipo seguente:

```
<soapenv:Envelope xmlns:soapenv="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/"
xmlns:it="http://ws.durconline.inps.it/DurcOnLineWSChannel/it">
  <soapenv:Header/>
```



```

<soapenv:Body>
  <it:verificaRegolaritaRequest>
    <it:listaCodiciFiscali>
      <!--1 to 100 repetitions:-->
      <it:codiceFiscale?></it:codiceFiscale>
    </it:listaCodiciFiscali>
    <it:codiceRichiedente?></it:codiceRichiedente>
  </it:verificaRegolaritaRequest>
</soapenv:Body>
</soapenv:Envelope>

```

Parametri di input

Nome elemento	Descrizione	Tipo	Obbligatorio
codiceFiscale	Codice fiscale per il quale si richiede la verifica di regolarità	Stringa (11 o 16 caratteri)	Sì (almeno uno, massimo 100)
codiceRichiedente	Identificativo univoco del richiedente, fornito da INPS agli utilizzatori in fase di configurazione, utilizzato per l'autenticazione e la selezione del profilo di servizio	Stringa (2 caratteri numerici)	Sì

Output del metodo

La busta SOAP di output del metodo è del tipo seguente

```

<soapenv:Envelope xmlns:soapenv="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/"
  xmlns:it="http://ws.durconline.inps.it/DurcOnLineWSChannel/it">
  <soapenv:Header/>
  <soapenv:Body>
    <it:verificaRegolaritaResponse>
      <!--Zero or more repetitions:-->
      <it:listaEsiti>
        <!--Optional:-->
        <it:codiceFiscale?></it:codiceFiscale>
        <!--Optional:-->
        <it:esito?></it:esito>
        <!--Optional:-->
        <it:durc>
          <!--Optional:-->
          <it:protocollo?></it:protocollo>
          <!--Optional:-->
          <it:denominazione?></it:denominazione>
          <!--Optional:-->
          <it:sedeLegale?></it:sedeLegale>
          <!--Optional:-->
          <it:dataRichiesta?></it:dataRichiesta>
          <!--Optional:-->
          <it:dataFineValidita?></it:dataFineValidita>
          <!--Optional:-->
          <it:documentoPdf>cid:1440219812677</it:documentoPdf>
        </it:durc>
      </it:listaEsiti>
    </it:verificaRegolaritaResponse>
  </soapenv:Body>
</soapenv:Envelope>

```



ed è una versione semplificata di quanto inviato dal metodo sendDurcResponse.

Nome elemento	Descrizione	Tipo	Obbligatorio
codiceFiscale	Codice fiscale per il quale si sta fornendo l'esito	Stringa (11 o 16 caratteri)	Sì
esito	Esito della verifica di regolarità per il codice fiscale corrente. Si veda più avanti per i valori possibili	Stringa (1 carattere numerico)	Sì
durc	Elemento opzionale che contiene i dati di dettaglio del DURC, se presente	Elemento complesso	No
protocollo	Numero di protocollo del DURC	Stringa	Sì
denominazione	Denominazione associata al codice fiscale oggetto di verifica	Stringa	Sì
sedeLegale	Indirizzo della sede legale del soggetto oggetto di verifica	Stringa	Sì
dataRichiesta	Data della prima richiesta di verifica per il codice fiscale corrente	Data	Sì
dataFineValidita	Data di scadenza del DURC	Data	Sì
documentoPdf	DURC allegato alla risposta in formato binario	BLOB	No (solo se la richiesta è per un unico CF)

L'elemento <esito> potrà assumere solo uno dei due valori sotto:

Esito	Descrizione	Elemento <durc>
0	Esistenza di un DURC in corso di validità	Sì
1	Non esiste DURC in corso di validità	No

In caso di errore verrà restituito un oggetto di tipo soapFault. L'elenco dei codici gestiti è fornito nella tabella seguente:

Codice	Descrizione	Note
000	OK	Restituito in caso di esito positivo nell'elemento <return>
100	Richiesta malformata	
101	Codice fiscale duplicato	
102	Lunghezza di uno o più dei codici fiscali non corretta	
103	Assenza di codici fiscali nella richiesta	
106	Numero di codici fiscali per richiesta superato	Ogni richiesta può contenere al più 100 codici fiscali



107	Numero giornaliero di codici fiscali per richiedente superato. Inviati N codici fiscali	Indica che il richiedente ha superato il numero massimo N_{max} di codici fiscali inviabili nella giornata, in base alla configurazione del profilo di servizio. N è il numero di codici fiscali già inviati nella giornata. E' possibile inviare ancora $N_{max} - N$ codici fiscali
108	Richiedente non censito	
200	Errore elaborazione INPS	
999	Errore generico	



Abilitazione alla fruizione del servizio

Per essere abilitato alla fruizione del servizio, il richiedente deve essere censito nelle tabelle di configurazione dello stesso. Nel caso di applicazioni della Pubblica Amministrazione, la configurazione sarà effettuata contestualmente alla predisposizione della convenzione necessaria per attivare il canale di comunicazione dietro Porta di Dominio. Per avviare le attività tecniche e amministrative bisogna inviare una mail all'indirizzo durconline@inps.it, indicando le specifiche esigenze.

Nel caso, invece, di applicazioni dell'Istituto, è necessario inviare una mail di richiesta allo stesso indirizzo indicato sopra, indicando:

- Area DCSIT di riferimento
- Nome dell'applicazione
- Breve descrizione dell'applicazione
- Tipologia di richiesta
 - Consultazione white list
 - Accodamento istanza
- Modalità di notifica
 - Tramite WS di ricezione esiti
 - Tramite email
- Stima del numero di richieste giornaliere

Successivamente, si dovrà richiedere al gruppo SOA dell'Istituto (sicurezza.soa@inps.it) l'abilitazione come consumer del WS di accettazione richieste, allegando la documentazione prevista dalle linee guida dell'Istituto per il consumo di servizi dietro DataPower.

Al termine della configurazione, sarà fornito un codice identificativo dell'ente/applicazione che dovrà essere utilizzato all'interno della richiesta per la corretta profilazione.

End-point del servizio (solo applicazioni Intranet)

Il WS di accettazione richieste è disponibile nei tre ambienti di sviluppo, collaudo e produzione, dietro DataPower ai seguenti URL:

Sviluppo	https://ws.svil.inps/WSJava/WSRegOnLineWEB/DurcOnLineWSChannel
Collaudo	https://ws.ser-collaudo.inps/WSJava/WSRegOnLineWEB/DurcOnLineWSChannel
Produzione	https://ws.inps/WSJava/WSRegOnLineWEB/DurcOnLineWSChannel



Allegato 2: CRITERI TECNICI PER LA COMUNICAZIONE DEI FLUSSI DI DATI**COOPERAZIONE APPLICATIVA****a) Modalità di fruizione**

La comunicazione dei dati in modalità cooperazione applicativa avviene esclusivamente tramite gli standard SPCOOP attraverso Porte di Dominio (PDD).

b) Regole di sicurezza*1) Modalità di accesso*

L'accesso ai dati resi disponibili dalla PDD INPS/INAIL è consentito solo attraverso un processo di mutua autenticazione SSL attraverso i certificati identificanti le PDD e dunque attraverso il protocollo HTTPS.

2) Tracciamento degli accessi

Al fine di consentire il tracciamento degli accessi le Parti dovranno comunicare, per ogni consultazione, un codice identificativo univoco dell'operatore che ha determinato la chiamata. Il suddetto codice identificativo deve essere riferito univocamente al singolo utente incaricato del trattamento che ha dato origine alla transazione; le Parti, laddove vengano utilizzate utenze codificate (prive di elementi che rendano l'incaricato del trattamento direttamente identificabile), devono in ogni caso garantire la possibilità, su richiesta della Parte interessata, di identificare l'utente nei casi in cui ciò si renda necessario.

3) Vincoli e restrizioni

L'accesso sarà consentito esclusivamente dall'IP pubblico utilizzato dalla porta di dominio delle Parti.



c9bc9faf

